

Gazzetta del Sud 22 Giugno 2001

## **“Voglio 15 milioni”**

BARCELLONA- « Me l'hai fatta costare quindici milioni di spese legali. Ora mi devi risarcire». E per dare più "peso" alle sue richieste non ha esitato a danneggiare l'esercizio pubblico del commerciante, un bar. La vicenda è stata portata all'attenzione della Polizia dall'Associazione antiracket di Terme Vigliatore che si è occupata del caso.

E ieri, dopo gli opportuni riscontri investigativi effettuati dagli agenti del Commissariato di Ps diretti dal dottor Paolo Sirna, le manette sono scattate ai polsi di Vincenzo Pino, 39 anni, di Barcellona, ma residente a Falcone, finito agli arresti domiciliari su ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Antonino Zappalà.

La vicenda giudiziaria alla quale ha fatto cenno nel tentativo di estorsione Pino è accaduta nel 1992. Anche in quell'occasione si è trattato di una richiesta estorsiva. Accompagnata, quella volta, da una serie di atti delittuosi. Nel rapporto su quegli episodi effettuata dal Commissariato di pubblica sicurezza di Barcellona si faceva esplicito riferimento al danneggiamento mediante esplosione di colpi di arma da fuoco della saracinesca del locale, del furto di un'autovettura con conseguente richiesta estorsiva per la restituzione, del danneggiamento di suppellettili, dell'incendio di due autovetture ed di una ulteriore richiesta di "pizzo" di cinquanta milioni.

Per tali fatti il Pino e un complice vennero arrestati e condannati ad un anno e sei mesi di reclusione.

Il commerciante taglieggiato fa parte dell'associazione antiracket di Terme Vigliatore che è intervenuta a difesa del suo iscritto ed ha proceduto a inoltrare regolare denuncia. Gli accertamenti conseguenti, effettuati dagli agenti del dottor Sirna, hanno consentito al pm Manuela Scudieri di chiedere al Gip l'ordinanza di custodia cautelare. Vincenzo Pino, che risulta indagato anche nell'operazione "Mare nostrum", è stato ristretto ai "domiciliari". L'uomo è difeso dall'avvocato Giuseppe Lo Presti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE ANTIUSURA MESSINESE ONLUS